

---

# **Piano Giovani d'ambito di Giovani e Professioni piano operativo giovani anno 2012**

## **Sommario**

SCHEDA illustrativa del Piano .....	2
FESTIVAL DELLE PROFESSIONI (GIPRO_1_2012) .....	6
I GIOVANI PROFESSIONISTI E LA MEDIAZIONE (GIPRO_2_2012) .....	17
Sportello (GIPRO_3_2012) .....	28
50 anni di sanità trentina tra professione e passione (GIPRO_4_2012) .....	39
SCHEDA di sintesi delle previsioni di entrata e di spesa del Piano Operativo Giovani .....	51

18-04-2012



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEDA illustrativa del Piano  
Operativo Giovani (POG)

<b>1</b>	<b>Piano Operativo Giovani</b>	
	codice	GIPRO
	titolo	
	per l'anno	2012
	del PGA	Giovani e Professioni
<b>2</b>	<b>Presidente del Tavolo</b>	
	Nome	Alessia
	Cognome	Buratti
	Recapito telefonico	3490080429
	Recapito e-mail	presidente@gipro.tn.it
<b>3</b>	<b>Referente amministrativo</b>	
	Nome	
	Cognome	
	Recapito telefonico	
	Recapito e-mail	
<b>4</b>	<b>Referente tecnico-organizzativo</b>	
	Nome	Gaia
	Cognome	Volta
	Recapito telefonico	3476840033
	Recapito e-mail	referente.tecnico@gipro.tn.it
<b>5</b>	<b>Data di costituzione del Tavolo</b>	
20 / 05 / 2008		

7 Componenti del Tavolo alla data di approvazione del POG			
	Ente / Istituzione / Associazione / Soggetto / Gruppo informale	Nominativo rappresentante	Note
1	Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Trento e Rovereto	Michele Iori	
2	Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Trento e Rovereto	Bruno Scalet	
3	Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento	Katia Castellini	
4	Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento	Luca Pisoni	
5	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento	Aaron Gennara	
6	Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento	Ivan Cristelli	
7	Ordine Provinciale dei Dottori Agronomi e Forestali	Martina Loss	
8	Ordine degli Avvocati di Trento	Gaia Volta	
9	Ordine degli Avvocati di Trento	Antonella Bonapace	
10	Ordine degli Architetti	Alessia Buratti	
11	Ordine degli Architetti	Alessia Tomasi	
12	Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Trento	Michela Grisenti	
13	Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trento	Davide Cappelletti	
14	Ordine dei Farmacisti della Provincia di Trento	Giulia d'Antoni	
15	Collegio Provinciale Ostetriche	Michela Tomasi	
16	Collegio Provinciale Infermieri professionali	Antonio Maini	
17	Collegio Provinciale Infermieri professionali	Sara Pellizzari	
18	Ordine dei Chimici del Trentino Alto Adige	Tommaso Pappalardo	
19	Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto	Guglielmo Reina	
20	Collegio Notarile dei distretti riuniti di Trento e Rovereto	Marco Orazio Poma	
21	Collegio dei Geometri della Provincia di Trento	Matteo Santoni	
22	Collegio dei Geometri della Provincia di Trento	Stefano Genetti	
23	Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provincia Autonoma di Trento	Stefano Tasin	
24	Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Trento	Michele Motter	
25	Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Trento	Tomasz Machan	
26	Collegio Provinciale dei Maestri di Sci	Roberta Raffaetà	
27	Collegio Provinciale dei Maestri di Sci	Fabio Boniccioli	
28	Ordine dei Geologi	Giovanni Galatà	
29	Ordine dei Geologi	Mirko Demozzi	
30	Collegio dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica		siamo in attesa di conoscere il nominativo del nuovo rappresentante
31	Collegio delle Guide Alpine	Mattei Faletti	
32	Ordine dei Giornalisti della Regione TAA	Marco Mazzurana	
33	Ordine dei Consulenti del Lavoro	Luca Federici	
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			

**Descrivere brevemente l'origine del documento specificando il rapporto con il contesto territoriale (dimensione/ tipologia/ complessità sociale); il rapporto esistente tra giovani e comunità; la metodologia e gli strumenti di intervento; le risorse; il piano di comunicazione proposto.**

Il Piano 2012 destinerà gran parte delle risorse ad un progetto ambizioso ovvero al Festival delle Professioni che vuole essere un momento di confronto e di riflessione su un tema di grande attualità come la liberalizzazione delle professioni. Proprio il dibattito che si è innescato negli ultimi mesi su tale tematica sta facendo riflettere i giovani professionisti sul fatto se, veramente, essi rappresentano una casta lontana dai bisogni reali della gente. Anche il tema della mediazione verrà affrontato dal Piano 2012, istituto che ormai si sta radicando fortemente nel nostro sistema giuridico e nella nostra società e che potrà dare nuovi sbocchi lavorativi a chi esercita le più svariate professioni.

Il dialogo e il confronto tra i giovani professionisti, la comunità e i professionisti senior è un tema da sempre caro al nostro Tavolo, infatti le iniziative del Piano 2012 hanno anche l'ambizioso obiettivo di formare ed indirizzare i futuri giovani professionisti nelle scelte lavorative, di studio e di preparazione alla vita che li aspetta. Anche il progetto proposto dall'Ordine dei farmacisti ha come obiettivo quello di capire l'evoluzione delle professioni sanitarie nel contesto trentino, evoluzione che è necessaria per adeguare la prestazione professionali alle mutate esigenze dei cittadini. Come negli anni passati anche nel Piano 2012 è stato inserito il progetto Sportello volto a promuovere la mission e le iniziative del Tavolo.

L'iter che ha portato all'approvazione dei progetti inseriti nel Piano 2012 è iniziato nel settembre 2011 quando tutti gli Ordini e Collegi della PAT, le associazioni di giovani professionisti e altre realtà legate al mondo delle professioni sono stati invitati dal Gi.Pro a presentare, entro il 1 dicembre 2011, delle proposte di progetto che nella riunione di dicembre sono state presentate dai singoli referenti e votate dai membri del Tavolo. Ogni Ordine e Collegio poteva esprimere 1 solo voto a prescindere dal numero di rappresentanti presenti. Nelle votazioni si è data la priorità ai progetti trasversali, ovvero quelli che prevedevano un coinvolgimento di tutti gli Ordini e Collegi della PAT. Secondariamente si è scelto di premiare un progetto specifico proposto da un Ordine che non aveva mai proposto progetti, come quello dei farmacisti. Ovviamente i progetti che hanno proposto una tematica attuale sono stati premiati dal Tavolo.

Le risorse finanziarie per realizzare i 4 progetti del Piano 2012 perverranno principalmente dalla PAT, nonché dagli Ordini e Collegi professionali della PAT e dagli sponsor privati dell'Associazione Gi.Pro.

Già da tempo il Tavolo Gi.Pro si è dotato di un'adatta stampa che curerà la promozione delle nostre iniziative attraverso TV, radio e giornali locali.

---

<b>9</b>	<b>Obiettivi generali del POG:</b>
1	Indirizzare i giovani sulla scelta lavorativa
2	Riflettere sul tema delle liberalizzazioni delle professioni e sui nuovi scenari che si apriranno
3	Formare nuovi mediatori
4	Favorire una sinergia e un confronto con i professionisti senior
5	Avvicinare i professionisti ai cittadini comuni



SCHEDA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
GIPRO_1_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"FESTIVAL DELLE PROFESSIONI"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Gaia
Cognome	Volta
Recapito telefonico	3476840033
Recapito e-mail	referente.tecnico@gipro.tn.it
Funzione	referente tecnico Gi.Pro
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>Quale è il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="text" value="Associazione Gi.Pro"/>	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>Qual è il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input type="text" value="Associazione Gi.Pro"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile:</b>
Associazione non riconosciuta	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile:</b>
Trento	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
<input checked="" type="radio"/>	SI		
<input type="radio"/>	NO		
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="text" value="Ordini e Collegi della PAT e CUP"/>		
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
<input checked="" type="radio"/>	Annuale		
<input type="radio"/>	pluriennale		
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/05/2012	15/06/2012
2	organizzazione delle attività	15/06/2012	18/10/2012
3	realizzazione	19/10/2012	20/10/2012
4	valutazione	21/10/2012	20/11/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Trento

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
<input type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
<input checked="" type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
<input type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
<input type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Riflettere sul tema della liberalizzazione delle professioni e sugli scenari che si apriranno 2 Far capire ai cittadini il ruolo degli Ordini e dei Professionisti 3 Avvicinare i professionisti ai cittadini 4 Indirizzare gli studenti universitari nella scelta lavorativa 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

Il dibattito sulla liberalizzazione delle professioni che si è sviluppato in questi ultimi mesi ha fatto riflettere noi giovani professionisti sul futuro della nostra professione e sul ruolo che avranno gli Ordini e Collegi che, per troppo tempo, sono stati percepiti dai cittadini come a protezione degli interessi di una casta, quando invece operano anche a tutela della comunità. Da un'attenta riflessione nata all'interno del tavolo ci siamo accorti che il cambiamento che ci aspetta (liberalizzazione delle tariffe, società di professionisti con possibilità di soci esterni allo studio) accomunerà tutti i professionisti italiani a prescindere dall'età e dall'Ordine o Collegio di appartenenza e che le problematiche che ci troveremo ad affrontare saranno trasversali a tutte le professioni. Questo progetto nasce dall'intento di unire le forze di tutti gli oltre 20 Ordini e Collegi per creare un evento che dia la possibilità agli Ordini e Collegi di confrontarsi sui nuovi scenari che si apriranno. Inoltre cercheremo di far avvicinare i cittadini al sistema delle professioni e soprattutto ai principi che lo regolano la nostra prestazione professionale.

Sicuramente liberalizzare le professioni porterà a nuovi equilibri di mercato, il professionista si dovrà porre in maniera diversa rispetto al cliente, la concorrenza di tariffe però non potrà portare a uno scadimento della qualità intellettuale, altrimenti le conseguenze sulla società e l'impatto economico che ne deriveranno saranno sicuramente negativi.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

Il Festival si svolgerà in 3 giornate, 18/19/20 ottobre 2012.

L'evento di apertura si terrà la sera del 18 ottobre al teatro sociale (location ancora da confermare), sarà aperto al pubblico e si concretizzerà in un dibattito "provocatorio" tra esponenti pro e contro liberalizzazione delle professioni. Sicuramente sarà presente la presidente nazionale del CUP Marina Calderoni, i presidenti degli Ordini e Collegi Provinciali, il prof. Paolo Collini come rappresentate del mondo universitario e, speriamo, un rappresentante di confindustria.

Nella giornata del 19 e 20 ottobre saranno gli Ordini ad organizzare 5/6 appuntamenti dislocati in varie sale della città (le location verranno individuate a breve dall'Ufficio Grandi Eventi della PAT) che affronteranno i temi del ruolo del professionista nella società, lo stereotipo di professionista che hanno i cittadini, i rapporti tra professionisti e pubblica amministrazione, la tipicità comune delle professioni intellettuali, i rapporti tra professionista e cittadino. Inoltre verrà organizzato un incontro rivolto ai giovani universitari che devono ancora affacciarsi al mondo del lavoro, al fine di spiegare loro cosa consiste essere professionista. I relatori di questi appuntamenti sono in via di definizione.

L'evento di chiusura del Festival si terrà al teatro sociale (location da confermare) la sera del 20 ottobre, sarà l'occasione per tirare le somme delle 2 giornate di incontri. Tra i relatori auspichiamo la presenza del vice ministro del lavoro Michel Martone (che abbiamo invitato ma ci deve ancora confermare la sua presenza) e del prof. Ugo Matte che ha svolto interessanti studi sull'impatto economico delle professioni nella società (il prof. Mattei ha già confermato la sua presenza compatibilmente con i suoi spostamenti). L'incontro sarà moderato da un giornalista.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Aumentare la conoscenza tra i cittadini del ruolo dei professionisti e dei relativi Ordini e dei Collegi

Orientare almeno 100 giovani nella scelta lavorativa.

Comprendere i nuovi scenari lavorativi e di mercato che si apriranno con la liberalizzazione delle professioni

Trasmette ai cittadini i valori del codice deontologico e dell'etica che caratterizza i professionisti

Conoscere e valutare le ripercussioni economiche della liberalizzazione delle professioni sulla società e sulla vita dei professionisti

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Il Festival si comporrà di una serie di incontri che si svolgeranno a Trento il 18 19 e il 20 ottobre e che avranno come caratteristica quella di essere organizzati dagli Ordini e dai Collegi della PAT con la regia del GiPro, affinché la cittadinanza si possa avvicinare ai professionisti che vengono spesso percepiti come una "casta". Inoltre verrà fatta una riflessione sul tema della liberalizzazione delle professioni e sugli scenari lavorativi ed economici che si apriranno con la riforma. I relatori avranno rilevanza nazionale, il Festival sarà la prima occasione in Italia per riflettere in maniera costruttiva sul tema delle professioni e sulla liberalizzazione.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 6
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Giovani Professionisti	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 6
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Giovani professionisti	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 800
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	articoli sui giornali
2	dibattito sui temi proposti
3	sinergia tra gli Ordini e Collegi sulle azioni da proporre
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	2000
2	Noleggio Attrezzatura stabile videoproiettore	1000
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria	500
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 3000	10.000
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 1000	0
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait 2000	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 2000	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaiata 2000	0
5	Pubblicità/promozione	5000
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	6000
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare rimborsi viaggi relatori	3000
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare spese organizzazione del comitato organizzatore	9000
12	Altro 2 - Specificare Catering	3000
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
<b>Totale A</b>		<b>40.000,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi	
Voce di entrata	Importo Euro
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)	0
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)	0
3 Incassi da iscrizione	0
4 Incassi di vendita	0
<b>Totale B</b>	<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>	<b>40.000,00</b>

**18 Piano finanziario del progetto**

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA	
Voce di spesa	Importo Euro
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e Collegi	7000
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA non membri del Tavolo (specificare quali)	0
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali) Cassa Rurale Trento	1000
4 Autofinanziamento	500
5 Altro - Specificare	0
6 Altro - Specificare	0
<b>Totale</b>	<b>8.500,00</b>

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
40.000,00 Euro	7000 Euro	1.500,00 Euro	31.500,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	17,50 %	3,75 %	78,75 %



SCHEDA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
GIPRO_2_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"I GIOVANI PROFESSIONISTI E LA MEDIAZIONE"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Federico
Cognome	Puppo
Recapito telefonico	0461283511
Recapito e-mail	federico.puppo@unitn.it
Funzione	Ricercatore Università Tn
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>Quale è il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="text" value="Dipartimento di scienze giuridiche"/>	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>Qual è il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input type="text" value="Dipartimento di scienze Giuridiche"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile:</b>
Ente pubblico	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile:</b>
Trento	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/> SI		
	<input type="radio"/> NO		
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input type="text" value="Centro di Ricerche sulla Metodologia Giuridica (CERMEG)"/>		
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/> Annuale		
	<input type="radio"/> pluriennale		
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/05/2012	15/05/2012
2	organizzazione delle attività	15/05/2012	30/05/2012
3	realizzazione	01/06/2012	20/12/2012
4	valutazione	21/12/2012	31/12/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Trento

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
	<b>Obiettivi legati ai giovani</b>
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare Fornire adeguata preparazione per la gestione dei conflitti
	<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Fornire ai Giovani Professionisti indicazioni e strumenti cognitivi sulla mediazione e sui processi di alternative conflict resolution, con particolare accento sugli elementi retorico-psicologici che ne presiedono la metodologia 2 Formare mediatori professionisti con approfondimenti mirati dei rapporti fra mediazione e processo civile, delle dinamiche di conflict resolution e conflict trasformation, del ruolo e qualità del mediatore, della logica e metodologia della mediazione 3 4 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

L'introduzione della mediazione come strumento di soluzione della controversia alternativo al processo per le controversie civili e commerciali - operata dal d.lgs 28/2010 - è destinata a suscitare un impatto sempre più rilevante nel contesto socio-economico del paese. Contratti bancari, finanziari ed assicurativi, proprietà e diritti reali, successioni, diffamazione a mezzo stampa, responsabilità medica, contratti di locazione e affitto di azienda e, dal 2012, anche condominio e r.c.a., sono materie per cui la legge ha previsto la mediazione come passaggio obbligato prima di poter procedere con la tutela giudiziale.

È del tutto evidente che una simile riforma si ripercuote in modo significativo anche sulle professioni intellettuali le quali possono essere a vario titolo coinvolte nella mediazione. Questo nuovo scenario interessa tuttavia non solo le professioni tradizionalmente deputate ad intervenire nella risoluzione dei conflitti (una su tutte: l'avvocato), ma coinvolge tutti i professionisti che possono intervenire nella mediazione: come parti o assistenti di una parte; come consulenti coinvolti nella mediazione; come mediatori (non va dimenticato che per accedere alla qualifica di mediatore è sufficiente la laurea anche triennale, oppure l'appartenenza ad un ordine o collegio professionale, unite al superamento di un corso di formazione di almeno 50 ore erogato da un Ente Formatore riconosciuto dal Ministero).

Se dunque la mediazione irrompe nella realtà economico-sociale in modo così rilevante, va segnalato che a ciò non fa sempre riscontro un'adeguata informazione della popolazione, né, soprattutto, una idonea preparazione del professionista che a vario titolo si affaccia al mondo della mediazione. Tanto i Giovani Professionisti forensi (come gli avvocati), quanto i Giovani Professionisti che ad altro titolo possono venire coinvolti in questo settore (come, ad esempio, gli psicologi, i medici, i geometri, gli architetti, i commercialisti, i periti, ecc.) hanno infatti acquisito specializzazioni e competenze che, normalmente, esulano dalla gestione delle dinamiche specifiche della mediazione e, in generale, della soluzione concordata delle controversie. Si tratta, infatti, di una novità assoluta che ancora non è trattata all'interno dei corsi universitari e di fronte alla quale, quindi, il Giovane Professionista rischia di patire una sorta di spaesamento. Egli rischia pertanto di non essere in grado di valutare e cogliere le opportunità offerte dalle recenti riforme.

Per questo motivo, appare necessario provvedere ad una formazione integrativa volta a sviluppare le capacità di gestione della mediazione, con particolare accento sugli elementi retorico-psicologici che ne presidono la metodologia. A tal fine, come meglio descritto in seguito, si propone una serie articolata e concorrente di attività di formazione e approfondimento a vario livello, proseguendo in una collaborazione ormai radicata fra Gi.Pro. e Cermeg, che già negli anni scorsi ha prodotto ottimi risultati (progetti finanziati dal Piano 2010 e 2011).

14	<b>Descrizione del progetto</b>
14.2	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

Per avviare e porre rimedio al deficit formativo di cui i Giovani Professionisti sono vittime occorre intervenire lungo differenti, ma concorrenti, linee di azione. Individuata come prioritaria la formazione in ambito metodologico (che tenga quindi conto anche delle problematiche relative alla gestione psicologica della risoluzione del conflitto) è possibile prevedere la realizzazione delle seguenti attività, da calendarizzarsi lungo tutto l'arco del 2012. Gli incontri in programma potranno essere accreditati presso gli Ordini e Collegi Professionali afferenti al Gi.Pro. ai fini dell'aggiornamento e formazione permanente degli iscritti, al pari delle iniziative organizzate nell'ambito del progetto finanziato dal Piano 2011 "Comunicare la professionalità" (per cui il responsabile è già stato il Cermeg):

1. Organizzazione di un incontro di approfondimento sui profili psicologici della gestione della conflittualità interpersonale che porta alla mediazione. L'organizzazione di tale evento è espressamente volta a soddisfare l'interesse peculiare che, sul territorio, è stato manifestato dall'Ordine degli Psicologi di Trento circa le tematiche del progetto qui proposto: in effetti, va sottolineato come l'esercizio consapevole della mediazione, attento cioè alle modalità relazionali che vi si instaurano ed al ruolo precipuo ivi svolto dal mediatore, può essere garantito solo da chi possiede un'adeguata preparazione anche dal punto di vista psicologico o sia quantomeno avvertito dei delicati meccanismi che un evento sfavorevole, qual è il conflitto che porta alla mediazione, può innescare. Per poter affrontare tali tematiche si prevede l'organizzazione di almeno un evento nella forma di seminario o convegno/tavola rotonda, durante il quale mettere a confronto competenze diverse nel rispetto della multi- ed inter-disciplinarietà che l'istituto della mediazione comporta, con il diretto coinvolgimento di psicologi ed esperti del metodo della mediazione.

2. Organizzazione di un incontro di approfondimento sulle tecniche della mediazione. L'evento, che avrà la forma di un seminario di aggiornamento pratico e teorico, è volto a fornire un'introduzione all'uso di strumenti metodologici utili per la mediazione e, in particolare, per l'analisi della situazione controversa, attraverso una lettura logico-argomentativa delle possibili forme di contrasto emergenti in un conflitto e delle possibili strategie di soluzione che possono essere invocate. L'attenzione ai profili logico-argomentativi deriva dalla constatazione che la mediazione si struttura intorno a processi narrativo-comunicativi e pertanto richiede una gestione consapevole di questi ultimi, che potrà iniziare ad essere formata analizzando gli stili comunicativi e le strategie comunicative coinvolte nella mediazione, attraverso l'analisi di case history esemplari e delle best practices. In effetti, sapere riconoscere i principali stili comunicativi, le loro potenzialità e i loro limiti, rappresenta un valore aggiunto non solo per il giovane professionista che svolge il ruolo di mediatore, ma anche per chi sia coinvolto nella mediazione come parte o come consulente o rappresentante di una parte. Per l'organizzazione di tale incontro il Cermeg si avvarrà delle competenze degli esperti di Omologhia S.r.l., ente di formazione accreditato presso il Ministero della Giustizia, che si distingue da altri per l'attenzione e l'approfondimento che dedica ai profili metodologico-psicologici della mediazione, sotto la direzione scientifica del dott. avv. Federico Reggio, uno dei massimi esperti della mediazione in Italia.

3. Contributo all'organizzazione delle Giornate Tridentine di Retorica 2012 - GTR12 "Primo Workshop Internazionale su 'Retorica e Argomentazione (nei discorsi pubblici, nel linguaggio, nel diritto)'. Si tratta della XII edizione delle Giornate Tridentine di Retorica organizzate annualmente dal Cermeg (nel 2010 inserite fra i progetti finanziati dal Piano 2010 "Metodo retorico e competenze tecnico-scientifiche nel processo") e dal Dipartimento di Scienze Giuridiche di Trento, cui prenderanno parte i più importanti ed autorevoli studiosi mondiali della gestione delle dinamiche retorico-discorsive nei discorsi pubblici e nella mediazione (F.H. van Eemeren, E.T. Feteris, C. Plantin, F. Macagno, F. Reggio, A. Cattani). Il Workshop - il primo di questo tipo organizzato in Italia - si terrà presso la Facoltà di Giurisprudenza di Trento nei giorni 7 e 8 giugno 2012: si tratta di un'iniziativa dall'alto valore scientifico e formativo, in grado di aggiornare i giovani professionisti sui più avanzati studi e sulle più recenti teorie sviluppate in ambito europeo ed internazionale, offrendo una visione d'insieme sul panorama contemporaneo.

4. E' possibile prevedere la pubblicazione dei contributi delle GTR12 in un volume collettaneo da inserire nella collana del Cermeg "Acta Methodologica" (direttore Prof. M. Manzin), che andrà a rappresentare un prodotto del piano 2012. L'uscita a stampa entro il termine di dicembre 2012 dipenderà dalle risorse effettivamente impiegabili.

5. Accanto a tali iniziative, per cui il Gi.Pro. richiede il contributo alla PAT, si prevede che il Cermeg e il Gi.Pro. potranno patrocinare e promuovere un corso di formazione per mediatore professionista, organizzato e tenuto da Omologhia S.r.l.. Il corso, che non rientra tra le attività per cui il Gi.Pro. richiede il contributo alla PAT, mira a formare mediatori professionisti attraverso un percorso articolato in nove macro-settori dalla durata complessiva di 50 ore (più una prova finale di 4 ore, preceduta da prove intermedie), dedicando però particolare spazio agli innovativi approfondimenti di carattere psicologico-metodologico e quindi alle tecniche della mediazione, con lezioni teoriche e pratiche, laboratori pratici, sessioni simulate partecipate dai discenti (nella modalità del role-playing game), articolati in sei giornate nella formula week-end (da giovedì al sabato). Il corso che verrà organizzato da Omologhia S.r.l. prevederà il pagamento di una quota di iscrizione di euro 800,00: ma esso verrà proposto in forma promozionale ai giovani professionisti iscritti al Gi.Pro. alla quota scontata di euro 600,00, così da facilitare e favorire l'iscrizione al corso di quei soggetti che, per la loro giovane età, potrebbero incontrare difficoltà ad onerare il pagamento. L'Ente formatore è stato individuato dal Cermeg dopo un attento esame delle professionalità impiegate e dei programmi offerti, nei quali viene prestata attenzione ai profili metodologici della mediazione (v. sopra) in via assolutamente eccezionale ed innovativa. La bontà della scelta è confermata dal fatto che l'Ordine degli Psicologi di Trento, afferente al Gi.Pro., ha già annunciato l'intenzione di voler corrispondere ad alcuni dei propri giovani iscritti delle borse di studio per il pagamento della quota di iscrizione al corso, tenuto per l'appunto presente il fatto che è l'unico corso, proposto sul territorio provinciale, a garantire l'approfondimento dei profili psicologico-metodologici della mediazione. Il corso partirà se verrà raggiunto un numero minimo di venti iscritti.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Nel rispetto degli obiettivi e delle linee di intervento che si intendono realizzare con le iniziative in programma, che hanno una precisa natura pratico-teorica, i risultati attesi sono:

- a) per gli incontri di formazione e aggiornamento sugli aspetti psicologici e metodologici della mediazione (v. sopra sub 1. e 2.), far acquisire le prime competenze di base in merito ai più rilevanti argomenti utili ad acquisire una negoziazione attiva (come l'ascolto attivo, l'empatia, la comunicazione efficace e l'analisi logico-argomentativa dei processi narrativo-comunicativi), che rappresentano i fondamenti di una gestione consapevole della risoluzione dei conflitti e che è possibile riscontrare tramite i meccanismi di valutazione del progetto;
- b) per il Workshop Internazionale GTR12 e la correlata pubblicazione (v. sopra sub 3. e 4.) ci si attende la presentazione dei più recenti ed autorevoli approcci sul tema del progetto, che si inserisce nel più ampio contesto degli studi sulla metodologia retorica e sull'argomentazione;
- c) per il corso di formazione per mediatori (v. sopra sub 5.), attestata la frequenza e superata la prova finale, il risultato eminente consentirà nell'ottenimento dell'attestato per richiedere l'iscrizione presso gli organismi di mediazione pubblici e privati.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

Si prevede una formazione integrativa volta a sviluppare le capacità di gestione della mediazione, con particolare accento sugli elementi retorico-psicologici che ne presiedono la metodologia. Il percorso formativo si articolerà in incontri di approfondimento sui profili psicologici della mediazione, sulle tecniche della mediazione, con un Convegno internazionale e la pubblicazione dei contributi, oltre la promozione di un corso di formazione per mediatore professionista.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 3
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare professori universitari	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 40
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare giovani professionisti 29-40 anni; professionisti	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 200
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare giovani professionisti 29-40 anni; professionisti	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Incontri di formazione: valutazione delle competenze acquisite per il rilascio dei crediti per l'aggiornamento professionale
2	Corso di formazione dei mediatori: prova di valutazione finale per ottenere l'attestato di Mediatore professionista, riconosciuto dal Min. Giustizia
3	Relazione finale da parte degli organizzatori
4	Questionari di gradimento
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	500
6	Viaggi e spostamenti	2000
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	2000
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Editing e stampa del volume di cui al p.to 4 del progetto	1000
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
<b>Totale A</b>		<b>6.000,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>6.000,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e collegi Professionali		1300
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>1.300,00</b>
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse
6.000,00 Euro		1300 Euro	0,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>		21,67 %	0,00 %
			Contributo PAT
			4.700,00 Euro
			78,33 %



SCHEDA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
GIPRO_3_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Sportello"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Aaron
Cognome	Gennara
Recapito telefonico	3933323704
Recapito e-mail	aaron@zatelli.com
Funzione	Vicepresidente Ass.ne Gi.Pro
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>Quale è il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="text" value="Associazione Gi.Pro"/>	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>Qual è il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input type="text" value="Associazione Gi.Pro"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile:</b>
Associazione non riconosciuta	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile:</b>
Trento	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/> SI		
	<input type="radio"/> NO		
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	Associazioni, Ordini e Collegi professionali Professionali		
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/> Annuale		
	<input type="radio"/> pluriennale		
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/05/2012	15/05/2012
2	organizzazione delle attività	16/05/2012	01/06/2012
3	realizzazione	01/06/2012	15/12/2012
4	valutazione	15/12/2012	31/12/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Trento e Provincia

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input checked="" type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input checked="" type="radio"/> Altro specificare Comunicazione ed informazione
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
	<b>Obiettivi legati ai giovani</b>
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input checked="" type="checkbox"/> Altro specificare Promuovere i Giovani Professionisti all'interno della comunità
	<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Informare la comunità delle iniziative dei Giovani Professionisti 2 Promuovere le attività dei Giovani Professionisti 3 Promuovere la figura del Giovane Professionista come elemento fondamentale della comunità 4 Orientamento dei giovani verso la vita lavorativa del professionista 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input checked="" type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

L'obiettivo del progetto è promuovere le attività e gli scopi del Tavolo d'ambito Giovani e Professioni, nonché quello di mantenere un costante dialogo con i giovani professionisti per capire e rilevare le loro esigenze. Tali goals si esplicano tramite più interventi distinti: mantenendo aggiornato il sito web dedicato, con una rassegna stampa incentrata su argomenti cari ai giovani professionisti, con l'attività dell'ufficio stampa dedicato al Tavolo Giovani e Professioni e con la stampa di alcune pubblicazioni informative sulle attività del Tavolo.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

L'obiettivo del progetto verrà realizzato tramite più interventi distinti. Il primo consiste nel mantenimento costante del sito web dedicato implementando, sin dalle basi, una nuova forma di rassegna stampa ed una nuova architettura software rispetto al precedente sito, includendo un database atto a raccogliere tutte le informazioni disponibili delle attività del Tavolo stesso. Il secondo consiste nell'istituzione e nel successivo ampliamento dell'ufficio stampa dedicato al Tavolo Giovani Professionisti. Attraverso tale ufficio il Tavolo si propone di promuovere le attività e gli obiettivi da esso raggiunti tramite la stampa e di informare la comunità sui risultati raggiunti. Tale obiettivo verrà conseguito anche con la convocazione di alcune conferenze stampa durante l'anno allo scopo di coinvolgere ulteriormente la popolazione. L'ultimo intervento, strettamente correlato al precedente, consiste nella stampa di alcune pubblicazioni informative sulle attività del Tavolo. Tale materiale informativo verrà utilizzato anche per promuovere la figura del giovane professionista nelle sessioni di orientamento agli studenti.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Maggiore divulgazione ai cittadini e ai professionisti della mission del Tavolo e delle sue iniziative.

Promozione della figura del giovane professionista.

Pubblicazione delle nostre iniziative sulla carta stampata.

Sinergia con altre realtà della Provincia.

---

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

La promozione della figura del giovane professionista come elemento imprescindibile della comunità in cui è inserito è essenziale. Con tale progetto ci si pone l'obiettivo di divulgare le attività e gli scopi del Tavolo d'ambito Giovani e Professioni tramite l'intervento in tre settori diversi: ufficio stampa, sito web e divulgazione di materiale informativo tra studenti. Gli obiettivi che ci si pone sono: l'incremento del riconoscimento della figura del giovane professionista ed una maggiore conoscenza del ruolo svolto all'interno della comunità.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Giovani Professionisti	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 20
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Giovani Professionisti	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 1000
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Giovani Professionisti	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: specificare Conferenze stampa
<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Pubblico alle conferenze stampa
2	Lettori Newsletter
3	Visitatori sito
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	400
2	Noleggio Attrezzatura stabile Videoproiettore, attrezzatura video-luci	800
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	500
	n. ore previsto 150 Tariffa oraria 24 forfait	3600
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait 500	500
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	500
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare Sviluppo e manutenzione sito web	1500
12	Altro 2 - Specificare Hosting sito web	500
13	Altro 3 - Specificare Rinfreschi conferenze stampa	2000
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	500
<b>Totale A</b>		<b>10.800,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>10.800,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA membri del Tavolo (specificare quali) Ordini e collegi Professionali		2500
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA non membri del Tavolo (specificare quali)		0
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>2.500,00</b>
<b>Disavanzo</b>	<b>Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo</b>	<b>Entrate diverse</b>	<b>Contributo PAT</b>
10.800,00 <b>Euro</b>	2500 <b>Euro</b>	0,00 <b>Euro</b>	8.300,00 <b>Euro</b>
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	23,15 %	0,00 %	76,85 %



SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
GIPRO_4_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"50 anni di sanità trentina tra professione e passione"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Giulia
Cognome	D'Antoni
Recapito telefonico	3281282028
Recapito e-mail	giu.dantoni@yahoo.it
Funzione	Rapp. Ordine Farmacisti
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>Quale è il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="text" value="Associazione Giovani Farmacisti"/>	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>Qual è il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input type="text" value="Associazione Giovani Farmacisti"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile:</b>
Associazione non riconosciuta	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile:</b>
Trento	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/> SI		
	<input type="radio"/> NO		
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	Museo storico Trento		
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/> Annuale		
	<input type="radio"/> pluriennale		
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/05/2012	10/05/2012
2	organizzazione delle attività	11/05/2012	30/05/2012
3	realizzazione	31/05/2012	15/06/2012
4	valutazione	20/06/2012	30/06/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Trento

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
<b>Obiettivi legati ai giovani</b>	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Fornire un inquadramento storico delle professioni sanitarie, in particolare del farmacista e del medico. 2 Promuovere un'analisi dell'evoluzione del comparto sanitario. 3 Analizzare il contesto socio sanitario passato ed attuale, per individuarne evoluzione e criticità. 4 Comprendere le motivazioni e la passione che stanno dietro alla scelta di una professione. 5
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

Un incontro-dibattito tra esponenti della sanità trentina che hanno fatto la storia all'interno della loro categoria, sia in termini professionali che umani. Verranno riportati ricordi ed esperienze ricercando un dialogo continuo con il presente ed il futuro.

L'esigenza nasce dalla volontà di creare una visione storica della professione per i giovani per cercare quel filo conduttore che porta al presente. I relatori sono stati scelti proprio per la loro passione e la capacità di trasmettere il vissuto umano-professionale.

Nella situazione attuale e specialmente nel settore della farmacia sono in atto numerosi cambiamenti; in un clima di incertezza un'analisi dei cambiamenti degli ultimi 50 anni e delle evoluzioni che ci sono state si ritiene possa portare ad una lettura del presente con strumenti tali da poter ipotizzare gli scenari per il futuro.

Si cercherà in questo modo di creare maggiore consapevolezza nelle giovani generazioni di professionisti e fornire spunti e motivazioni per l'innovazione futura.

In questo contesto verranno affrontati numerosi temi che interessano le professioni sanitarie, dall'aumento dell'età media al passaggio di maggior mortalità dalle patologie acute (es. inizio secolo per infezioni batteriche e virali) a quelle croniche (es. malattie cardiovascolari prima causa di morte nella società occidentale) a molti altri aspetti della professione quotidiana.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

In un contesto di divisione di compiti tra i soggetti attivi del progetto verranno prima di tutto contattati i relatori ed analizzate le varie possibilità di intervento. Con la collaborazione del Museo Storico si cercheranno tematiche storiche di approfondimento che sono di interesse per i giovani e che hanno sviluppo attuale. Verrà analizzato e selezionato il materiale storico adatto per accompagnare l'evento grazie alla collaborazione dei referenti per il Museo della Farmacia.

Parallelamente verrà individuato un moderatore adeguato per il convegno, si cercherà un giornalista professionista, al quale spiegare contenuti e finalità dell'evento. Un incontro preliminare tra relatori, moderatore e soggetti attivi porterà alla definizione delle basi su cui costruire il convegno. L'ottica principale con cui affrontare l'argomento rimarrà sempre quella del giovane professionista per rendere attuali e di spunto le tematiche. Si cercherà quindi una sala adatta al convegno e verranno ricercati e predisposti materiali iconografici per lo svolgimento. Seguirà la fase di progettazione grafica, stampa e distribuzione del materiale promozionale.

Dopo il coinvolgimento dei partecipanti si effettuerà un riscontro dell'iniziativa e verrà tracciato un bilancio dell'attività svolta.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Promuovere il dialogo tra generazioni di professionisti sanitari, in particolar modo farmacista e medico.

Promuovere un'analisi critica dell'evoluzione della sanità trentina e uno sguardo agli scenari futuri.  
Fornire gli strumenti adeguati per poter innovare, partendo dalla conoscenza del passato e della sua evoluzione.

Obiettivo e risultato coincideranno quanto maggiore sarà il numero di giovani professionisti che parteciperanno al convegno e quanto maggiore sarà il riscontro allo stesso (es. interventi durante, commenti e suggerimenti dopo).

Il risultato atteso principale sarà aver creato, attraverso l'ottica che verrà fornita dall'evento, una consapevolezza nuova nel professionista sanitario: per nuova si intende una consapevolezza diversa dalla scontata continuità col passato, avendo a disposizione elementi che possano realmente dar luogo a innovazione.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.4</b>	<b>ABSTRACT.</b>

L'evento prevede un incontro dibattito tra esponenti di farmacisti e medici all'insegna di ricordi, curiosi aneddoti, personali esperienze e cambiamenti del mondo della sanità trentina dagli anni del dopoguerra ad oggi. La serata prevede anche la figura di un moderatore professionista che cercherà di costruire un dialogo critico per dar voce a sguardi tra loro diversi rispetto al pianeta sanità.

La serata finale coinciderà con la fine del percorso organizzativo nel quale i soggetti attivi avranno sviluppato un lavoro di sintesi e ricostruzione del contesto storico-professionale e socio-professionale, avvalendosi per questo del materiale messo a disposizione dalla Fondazione Museo Storico. L'incontro successivo all'evento e l'analisi dei riscontri all'iniziativa faranno da riscontro al percorso formativo e motivazionale dell'iniziativa.

In queste fasi farà da traino l'Associazione dei Giovani Farmacisti della regione Trentino Alto Adige che cercherà il coinvolgimento delle altre rappresentanze di giovani professionisti sanitari.

15	Target	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	15
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Interviste a campione dei partecipanti all'evento.
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	300,00
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cancelleria	300,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait forfait	450,00
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait forfait	250,00
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	700,00
6	Viaggi e spostamenti	0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	150,00
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare ricerca, digitalizzazione e predisposizione materiali iconografici	700,00
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	300,00
<b>Totale A</b>		<b>3.150,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGA (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>3.150,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGA</b>			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA membri del Tavolo (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGA non membri del Tavolo (specificare quali) museo storico		1000
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>1.000,00</b>
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
3.150,00 Euro	0 Euro	1.000,00 Euro	2.150,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	0,00 %	31,75 %	68,25 %





SCHEDA di sintesi delle previsioni di entrata  
e di spesa del Piano Operativo Giovani (POG)

<b>1 Spese da impegnare:</b>		
<b>Progetto</b>		<b>(a) Spese</b>
<b>codice</b>	<b>Titolo</b>	
1	FESTIVAL DELLE PROFESSIONI	Euro 40.000,00
2	I GIOVANI PROFESSIONISTI E LA MEDIAZIONE	Euro 6.000,00
3	Sportello	Euro 10.800,00
4	50 anni di sanità trentina tra professione e passione	Euro 3.150,00
5		Euro
6		Euro
7		Euro
8		Euro
9		Euro
10		Euro
11		Euro
12		Euro
13		Euro
<b>Totale</b>		<b>Euro 59.950,00</b>

2 Incassi ed entrate esterne al territorio da accertare:					
Codice Progetto	(b) incassi da iscrizione e/o vendita		(c) enti esterni al territorio del PGA		totale(b + c)
	Iscrizioni	Vendite	Pubblici	Privati	
1	0	0	0	0	0,00
2	0	0	0	0	0,00
3	0	0	0	0	0,00
4	0	0	0	0	0,00
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	Disavanzo:	
(a) totale spese	(b+c) totale incassi ed entrate esterne al territorio	disavanzo(a) - (b + c)
59.950,00	0,00	59.950,00

4	Disavanzo:		
Disavanzo	Finanziamenti previsti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse previste	Contributo PAT richiesto
59.950,00	10.800,00	2.500,00	46.650,00
Percentuale dal disavanzo	18.02%	4.17%	77.81%

Luogo e data

Firma